

Vino, Uiv: gli Usa restano il mercato prioritario. A New York debutta Vinitaly.USA

scritto da Redazione Wine Meridian | 27 Ottobre 2026



Unione italiana vini indica negli Stati Uniti il mercato prioritario: quasi il 75% del campione chiede di concentrare lì le risorse promozionali di Ice. All'inaugurazione di Vinitaly.USA a New York, Polegato annuncia mercoledì l'incontro con l'ambasciatore Peronaci a Washington sui dazi, mentre il primo mercato mondiale ha chiuso lo scorso anno a 1,76 miliardi di export.

“Secondo una recente indagine interna di Unione italiana vini, gli Stati Uniti rimangono di gran lunga il principale Paese obiettivo per il prossimo futuro. Quasi il 75% del campione indica infatti gli Usa come l'area su cui concentrare con urgenza le risorse promozionali dell'Agenzia Ice. E proprio

assieme a Ice riteniamo fondamentale costruire un percorso comune che parta dalla condivisione con le aziende dei progetti da mettere a terra". Lo ha detto oggi a New York in occasione dell'inaugurazione di Vinitaly.USA, il vicepresidente di Unione italiana vini (Uiv), Filippo Polegato.

"L'esordio a New York di Vinitaly – ha aggiunto il vicepresidente Uiv – può voler dire tanto per il sistema-Italia del vino. Riteniamo importante poter intensificare il presidio nel primo mercato al mondo, che ha chiuso lo scorso anno con un export a 1,76 miliardi di euro". Secondo Polegato, la necessità di difendere il mercato è necessaria in un momento delicato come questo, ma contestualmente è quanto mai doveroso per Uiv agire sulla diplomazia del business: "Questo mercoledì – ha detto – incontreremo a Washington l'Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti, Marco Peronaci: in agenda ci saranno i dazi anche in vista della chiusura delle indagini per "overcapacity". Lato Ue – ha concluso -, ci confortano le dichiarazioni del commissario Seftinovic, che pochi giorni fa ha posto come primo obiettivo delle trattative l'esonero dei dazi su vini e liquori".

Uiv con i suoi oltre 900 soci rappresenta l'85% dell'export made in Italy del vino, che lo scorso anno ha chiuso con un controvalore vicino ai 7,8 miliardi di euro (-3,7% tendenziale), con una bilancia commerciale attiva con l'estero pari a 7,2 miliardi di euro.

Punti chiave

1. **Gli Usa** restano il principale Paese obiettivo: quasi il 75% del campione Uiv li indica come priorità promozionale.
2. **Risorse Ice:** Uiv chiede di concentrarle con urgenza

sugli Usa e di costruire con l'agenzia un percorso condiviso con le aziende.

3. **Vinitaly.USA** debutta a New York: per Uiv rafforza il presidio nel primo mercato mondiale, con 1,76 miliardi di export.
4. **Dazi al centro:** mercoledì incontro a Washington con l'ambasciatore Peronaci, in vista della chiusura delle indagini sull'overcapacity.
5. **Dall'Ue arriva un segnale positivo:** Šefčovič indica l'esenzione dei dazi su vini e liquori come primo obiettivo dei negoziati.